

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00286345

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

RSEC - Codice bene NR (recupero pregresso)

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione suonatrice di mandola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Coccapani

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Corso Vittorio Emanuele, 95

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Estense

LDCS - Specifiche sala E

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2789

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

<b>PRVP - Provincia</b>	RE
<b>PRVC - Comune</b>	Scandiano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	rocca
<b>PRCD - Denominazione</b>	Rocca Boiardo
<b>PRCS - Specifiche</b>	sala del Paradiso, soffitto
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1787/ 1804
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1540
<b>DTSF - A</b>	1540
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1544/ 1545
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dell'Abate Niccolò
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1509 ca./ 1571
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000958
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	98
<b>MISL - Larghezza</b>	74
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: Figura femminile. Strumenti musicali: mandola. Decorazioni: ghirlande di fiori.
	Il dipinto fa parte del gruppo di sedici figure di suonatori (invv. 2778-2793) che ornavano i pennacchi della volta della sala del Paradiso

## NSC - Notizie storico-critiche

nella Rocca di Scandiano, recentemente identificata con l'ambiente sopra l'ingresso nord dell'edificio, come già proposto da Cuoghi (1994). I "Suonatori" furono asportati dalla sede originaria tra il 1787 e il 1804 (Cuoghi 1994), unitamente al "Convito degli dei per le nozze di Amore e Psiche" che decorava lo scomparto centrale del soffitto (inv. 381). Prelevati con la tecnica dello stacco probabilmente da Antonio Boccolari - restauratore e docente presso l'Accademia modenese - e successivamente trasportati su tela dal centese Giovanni Rizzoli (Paolozzi Strozzi 1994), vennero ampiamente ridipinti per nascondere i danni provocati dallo stacco e per conferire loro l'aspetto di singoli quadri. La forma triangolare impressa dalle membrature architettoniche, con le quali i "Suonatori" erano inizialmente solidali, fu mimetizzata dall'aggiunta di fiori dipinti sul modello di quelli originali che, riuniti in ghirlande, inquadravano le figure dei musicisti; ciò al fine di adattare le immagini ai nuovi supporti in tela, di formato rettangolare, e conferire loro una maggiore integrità estetica. Il restauro effettuato tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 del XIX secolo da M. Galvan, eliminando le antiche ridipinture, sostituite da una integrazione a intonaco, ha restituito a tutta la serie dei musicisti le forme originali dei pennacchi, procedendo dall'esperienza del restauro effettuato nel 1969 su tre soli "Suonatori", identificati dai numeri d'inventario 2781, 2788, 2790 ed esposti alle mostre su Nicolò dell'Abate rispettivamente di Bologna (1969) e Modena (1970). Applicati, con l'interposizione di un foglio di frigidolite, su pannelli in vetroresina con anima di legno, i "Suonatori" sono stati sottoposti a restauro conservativo, consistito in una semplice spolveratura, in occasione della mostra modenese del 2005 su Nicolò dell'Abate (i dati relativi agli interventi di restauro sono stati gentilmente forniti, attraverso comunicazione orale, da Domenico Federico, Assistente Tecnico Scientifico presso la Galleria Estense). Giudicati opera di scuola dal Castellani Tarabini (1854) a causa dei pesanti rifacimenti, vennero riconosciuti, nella gran parte, al dell'Abate da Pallucchini (1945). Nel catalogo della mostra sul maestro (1969), S. Béguin riferì alla mano del caposcuola i tre suonatori restaurati per l'esposizione (2781, 2788, 2790), giudizio che la studiosa ha mantenuto sostanzialmente invariato, attribuendo il resto del ciclo alla bottega di Nicolò, contrariamente a quanto asserito dal resto della critica, ormai attestata sul riconoscimento all'artista modenese della paternità dell'intero gruppo. Datati da Pallucchini al 1548, ossia successivamente al trasferimento di Nicolò a Bologna, in virtù delle affinità con gli affreschi della Biblioteca Universitaria della città, i "Suonatori" furono riferiti ad un momento ancora più tardo, di maggiore vicinanza a Parmigianino rispetto agli altri dipinti della Rocca di Scandiano, da S. Béguin (1969). A. Mezzetti (1970) anticipò la cronologia agli anni precedenti al soggiorno bolognese (1548-1552) per il carattere naturalistico, di ascendenza dossesca, dei particolari. Sempre anteriormente a questo periodo - e precisamente tra il 1544 e il 1545 - sono stati riferiti da Pirondini (1985) e, ad una data ancora più precoce (1540), da G. Mancini, la quale ha rilevato come nulla osti a ritenere la decorazione della Sala del Paradiso coeva a quella del Camerino (Mancini 2005).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione**

Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed

specifica	Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia - Galleria Estense
CDGI - Indirizzo	Largo S. Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO IV 8484
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pallucchini R.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBH - Sigla per citazione	00000766
BIBN - V., pp., nn.	p. 58, n. 63
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Béguin S.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00002044
BIBN - V., pp., nn.	pp. 55, 61-62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mezzetti A.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00002045
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-34, 40-49
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gandini R.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00002406
BIBN - V., pp., nn.	pp. 92-93
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Prampolini G.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001420
BIBN - V., pp., nn.	pp. 118-122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guandalini G.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000605

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 89
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pirondini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000229
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 138-139
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bergamini W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002285
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 275-276
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cuoghi D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001368
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 113-115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paolozzi Strozzi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001417
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 161-169, 228, nn. 74-90
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Béguin S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002402
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 326
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mancini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002411
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 285-290
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Nicolò dell'Abate. Storie dipinte nella pittura del Cinquecento tra Modena e Fontainebleau
<b>MSTL - Luogo</b>	Modena
<b>MSTD - Data</b>	2005

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

**CMPN - Nome**

Tommaselli D.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Giordani N.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2007

**RVMN - Nome**

Tommaselli D.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1979 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Mezzetti A.  
RSEC: n. 49.